



Incontro di approfondimento per l'analisi dei contenuti e delle modalità applicative del rinnovo del

**C.C.N.L. UNIONMECCANICA - CONFAPI FIRMATO IL 3 LUGLIO 2017 CON
FIM, FIOM E UILM**

Mercoledì 8 novembre 2017 ore 15,00

"Sala conferenze" - Banca d'Alba

Sede centrale - Via Cavour n.3 - 12051 ALBA (Cn)



Ordine Consulenti del lavoro
Consiglio Provinciale
di Cuneo

Main partner



Confapi Cuneo organizza un incontro di approfondimento per l'analisi dei contenuti e delle modalità applicative del rinnovo del

C.C.N.L. UNIONMECCANICA – CONFAPI FIRMATO IL 3 LUGLIO 2017 CON FIM, FIOM E UILM

Mercoledì 8 Novembre 2017 ore 15,00

Presso la "Sala conferenze"- Banca d'Alba

Sede centrale – Via Cavour n.3 - 12051 ALBA (Cn)

Termine previsto conclusione lavori: ore 18.00

Introducono l'evento:

- Paolo CANTELM, Responsabile Unionmeccanica Sezione di Cuneo
- Gian Piero COZZO, Presidente Nazionale Unionmeccanica Confapi

Intervengono in qualità di relatori:

- Raimondo GIGLIO, Segretario Unionmeccanica Torino

I contenuti del rinnovo contrattuale

- Francesco CATANEA, Ente Bilaterale Metalmeccanico

Gli adempimenti e le prestazioni di E.B.M

Coordina i lavori: **Alessandro TAGLIANO** – Consulente del lavoro

L'incontro è accreditato dal Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cuneo.
Ai consulenti del Lavoro si riconoscono 3 Crediti Formativi

Si invitano i partecipanti a confermare cortesemente la propria adesione alla Segreteria l'indirizzo: segreteria@apicuneo.it, indicando il nominativo dell'impresa e dei partecipanti all'incontro ed un recapito telefonico

8 Novembre 2017

Una data importante

Nasce Unionmeccanica CONFAPI Cuneo

Paolo Cantelmi eletto Presidente



P. Cantelmi

Mercoledì 8 Novembre 2017, ad Alba, CONFAPI Cuneo taglia il nastro per la presentazione della sezione provinciale di Unionmeccanica, la cui gestione organizzativa è stata affidata, con un voto unanime del Consiglio, a **Paolo Cantelmi** (della SEA EXPERIENCE di Gua-



P. Cantelmi

rene).

Cantelmi, un manager che crede fortemente nella collaborazione, punta a rendere concreto il concetto di condivisione, convinto che da soli non si raggiunge nessun traguardo ma, se si è insieme ed uniti, si diventa più forti, si condividono competenze ed esperienze che accelerano i processi di crescita. E proprio questo è l'auspicio: che le aziende sappiano fare rete, diventino squadra, per portare l'eccellenza cuneese non solo sul territorio nazionale, ma anche all'estero.

La recente approvazione, da parte della base associativa dei sindacati dei lavoratori, del contratto collettivo nazionale che, partendo dalle circa 1500 PMI metallurgiche meccaniche associate, produrrà effetti benefici per oltre 36.000 aziende del settore e quindi per circa 60.000 addetti, non può che essere un ottimo auspicio.

Pensiero questo, condiviso dal Presidente di CONFAPI Cuneo - **Pierantonio Invernizzi** - che sottolinea: "Come per il settore agroalimentare, così anche per quello metalmeccanico le nostre rappresentanze nazionali sono avvenute a un

accordo di efficacia ben più estesa della nostra pur crescente base associativa. La sfida, per entrambi questi settori che si stanno confermando fondamentali per una ripresa economica generale da consolidare nei prossimi dodici mesi perché diventi strutturale, è di sensibilizzare le imprese interessate sulle potenziali

“Le aziende metalmeccaniche fanno parte del nucleo forte dell'economia e del lavoro del nostro territorio”

ta offerte dagli accordi realizzati in una sinergia collaborativa piena con le organizzazioni del lavoro”.

“Metalmeccanico e agroalimentare sono, dopo l'agricoltura, i comparti a maggiore intensità di assunzioni anche nel primo semestre di quest'anno in



provincia - ricorda ancora Invernizzi - e in questo contesto si colloca la nascita di Unionmeccanica nella Granda, perché la piena valorizzazione delle PMI è il migliore antidoto al rischio di grandi crisi cicliche di settore”.

E a conferma delle parole del Presidente i dati dei primi sei mesi di questo 2017: il settore metalmeccanico ha espresso oltre 5200 assunzioni e quello agroindustriale oltre 4000, con una crescita delle assunzioni a tempo indeterminato.

Ecco perché, mercoledì 8 novembre 2017, è una data importante.

CCNL Metalmeccanici, cosa sapere

Un incontro per approfondire un contratto importante



G.P. Cozzo

Mercoledì 8 Novembre si terrà, a partire dalle ore 15,00, presso la Sala Conferenze della Banca d'Alba, l'incontro di approfondimento di Unionmeccanica.

All'incontro sono presenti **Gian Piero Cozzo** - Presidente Nazionale Unionmeccanica Confapi e **Paolo Cantelmi** - Responsabile Unionmeccanica sezione di Cuneo.

Intervengono inoltre, in qualità di



R. Giglio

relatori, **Raimondo Giglio** - Segretario Unionmeccanica Torino -, e **Francesco Catania** - Ente Bilaterale Metalmeccanico. I lavori sono coordinati da **Alessandro Tagliano** (Consulente del Lavoro).

L'incontro è accreditato dal Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cuneo e darà diritto al riconoscimento di 3 Crediti Formativi.

Un autunno importante per Confapi Cuneo

Alimentare, meccanica e coesione associativa



P. Invernizzi

E' un autunno "caldo", ma soprattutto portatore di impegno e di novità quello che si sta aprendo per Confapi Cuneo.

Dei progetti in corso di realizzazione si è parlato in occasione di un incontro presso Latterie Inalpi (vedere box sull'evento in questa pagina) al quale hanno preso parte il Presidente di Confapi Cuneo, **Pierantonio Invernizzi**, il Presidente Nazionale Unionalimentari CONFAPI, **Antonio Casalini** e **Giuseppe Rossetto**, Presidente Nazionale Vicario Unionalimentari CONFAPI.



A. Casalini

Nel corso dell'incontro, oltre all'alimentare, sono stati anticipati i programmi che riguardano tutta Confapi Cuneo.

"Non tutti sanno - ha detto Casalini -, che Unionalimentari ha siglato con le organizzazioni sindacali un contratto nazionale che viene applicato da oltre quattromila imprese agroindustriali.

"Il lavoro associativo ha l'obiettivo di valorizzare ogni specifica qualità industriale"

Questo indica un potenziale di capacità rappresentativa che svilupperemo facendoci conoscere nei distretti *Food* del Paese. Non ci dimentichiamo che il 90% della produzione agroalimentare è espresso da PMI, le cui potenzialità produttive e occupazionali assai notevoli, si scontrano con i problemi legati alla gestione e all'organizzazione". Per Confapi Cuneo,

quindi, la promozione dei concetti di filiera, di territorio, di collaborazione e di eccellenza, costituisce l'arma vincente. "Una realtà come Inalpi è un modello esemplare - ha commentato Casalini - perché ha dimostrato come si possa, da una storica intuizione di base, crescere e continuare a investire sul mercato italiano e crescere su quello mondiale senza

"La metalmeccanica dimostra di avere ancora molto da dire per lo sviluppo locale"

delocalizzare. Il nostro compito associativo è ricreare le condizioni perché la filiera alpina cuneese possa essere seguita da altre realtà italiane". Un'esperienza ormai consolidata e tanto vincente, quella di Unionalimentari, da consentire alla Provincia di Cuneo di raggiungere la Vicepresidenza Nazionale della categoria agroalimentare, con Giuseppe Rossetto. Ma l'autunno di Confapi Cuneo va oltre, e continua sulla strada della crescita e dell'impegno a 360 gradi: nella Granda nascerà Unionmeccanica, in rappresentanza delle aziende medio-piccole del settore manifatturiero che - come ha dichiarato il Presidente Invernizzi - "è un settore ad alta tecnologia che non sarà più semplice indotto, ma protagonista locale e globale". La gestione organizzativa della neonata unione di settore è stata affidata a **Paolo Cantelmi**, *manager* della SEA EXPERIENCE di Guarene - azienda leader nella ricerca e servizi all'automazione industriale.

Sempre Pierantonio Invernizzi ha quindi ampliato l'analisi, per meglio far comprendere il significato dei progetti realizzati e dei tanti che verranno. "Dopo i positivi risultati conseguiti nel settore dell'industria del *Food*, dove la coesione

fra le aziende di diversa dimensione ha permesso la definizione di un marchio distintivo e la unitaria partecipazione del sistema Cuneo e Piemonte a Cibus di Parma, il lavoro associativo prosegue nella valorizzazione e nella esaltazione degli altri ambiti specifici in cui si esprime la qualità industriale del nostro tessuto produttivo diffuso. Il contesto metalmeccanico, talvolta considerato un settore saturo e destinato alla delocalizzazione nei Paesi a basso costo, dimostra invece di avere ancora molto da dire, e da contribuire, allo sviluppo manifatturiero e occupazionale della provincia Granda e del Piemonte più in generale".

Milk Fest a Moretta

A fine agosto il tradizionale appuntamento Latterie Inalpi

Il 31 agosto si è svolta, a Moretta, la *Milk Fest*, l'annuale cena che **Latterie Inalpi** organizza per i propri dipendenti, fornitori, clienti e autorità locali, regionali e nazionali. L'evento, fortemente voluto, per il quinto anno consecutivo, dalle famiglie Invernizzi-Barattero, è stato l'occasione per fare il punto, non solo sulla crescita e l'impegno dell'azienda cuneese, ma anche sulle iniziative e progetti di Confapi Cuneo. Sono intervenuti il Presidente dell'Associazione, **Pierantonio Invernizzi** e gli ospiti presenti alla serata. Sul palco, si sono avvicendati molti dei presenti e tra questi anche **Antonio Casalini** - Presidente Nazionale Unionalimentari e **Giuseppe Rossetto** - Presidente Nazionale Vicario Unionalimentari. Presente una platea composta da più di 1.100 partecipanti.

Unionmeccanica e il contratto di lavoro

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE INCONTRO PROMOSSO DA PAOLO CANTELMI, PRESIDENTE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ATTIVA IN SENO A CONFAPI CUNEO

Carlo Bottero

È un appuntamento da segnare in agenda, a cui non mancare, quello in programma per **mercoledì 8 novembre**, alle 15, nella sala conferenze del palazzo "Banca d'Alba", in via Cavour, nella capitale delle Langhe, organizzato da Confapi Cuneo, per illustrare i contenuti e le modalità applicative del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro Unionmeccanica-Confapi firmato a luglio con Fiom, Fim e Uilm.

A coordinare l'evento albeso sarà

Paolo Cantelmi (della "Sea Experience" di Guarene), chiamato a guidare, dopo l'elezione con voto unanime del Consiglio, la gestione organizzativa della Sezione provinciale cuneese di Unionmeccanica.

«La mia filosofia professionale e personale mi vede convinto sostenitore dell'importanza della collaborazione, della concreta necessità e volontà di condivisione. Nel mondo dell'impresa da soli non è più possibile raggiungere nessun obiettivo: serve una maggiore coesione per diventare più forti. Grazie inoltre a un conti-

nuo confronto di competenze ed esperienze si accelerano e si amplificano i processi di crescita. Occorre che le aziende imparino a "fare rete", giocando unite e compatte, come una vera squadra. Il tutto per portare l'eccellenza cuneese non solo sul territorio nazionale, ma anche all'estero».

«I presupposti e le basi ci sono e anche i dati emersi nei primi sei mesi del 2017 non lasciano dubbi: oltre 5.200 assunzioni e nel segmento agroindustriale oltre 4.000, con una crescita dei contratti a tempo indeterminato», rimarca Pierantonio Invernizzi, presidente di Confapi Cuneo. «Come per il settore agroalimentare, così anche per quello metalmeccanico le nostre rappresentanze nazionali sono divenute a un accordo di efficacia ben più estesa della nostra più crescente base associativa. La sfida, per entrambi questi comparti che si stanno confermando fondamentali per una ripresa economica generale da consolidare nei prossimi dodici mesi perché diventi strutturale, è quella di sensibilizzare le aziende interessate sulle potenzialità offerte dagli accordi realizzati in una sinergia collaborativa piena con le organizzazioni sindacali dei lavoratori».

Nel corso del pomeriggio interverranno Gian Piero Cozzo, presidente nazionale di Unionmeccanica Confapi, Raimondo Giglio, segretario di



Sotto: Paolo Cantelmi, nuovo presidente della Sezione provinciale cuneese di Unionmeccanica aderente a Confapi. In alto, da sinistra: Pierantonio Invernizzi, presidente di Confapi Cuneo, e Gian Piero Cozzo, presidente nazionale di Unionmeccanica. Sopra, sempre da sinistra: Raimondo Giglio, segretario di Unionmeccanica Torino, e Francesco Catanea dell'Ente bilaterale metalmeccanico

Unionmeccanica Torino, e Francesco Catanea dell'Ente bilaterale metalmeccanico.

Coordinerà le relazioni Alessandro Tagliano, consulente del Lavoro. Va tenuto presente che l'incontro dell'8 novembre è accreditato dal Consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Cuneo e che per l'occasione saranno riconosciuti tre crediti formativi ai professionisti partecipanti.

SEA EXPERIENCE srl

SERVIZI PER L'AUTOMAZIONE
Dalla progettazione hardware e software alla messa in servizio

**PROGETTIAMO IN ITALIA
REALIZZIAMO NEL MONDO**

Via Carmagnola 4/c - 12050 Guarene (CN)
Tel. 0173 286751 - Fax 0173 33489
seaxp@seaxpsrl.it





Il cantiere organizzativo della confederazione della piccola e media impresa, infatti, si appresta a celebrare il battesimo della propria neo costituita unione delle PMI del settore meccanico

Un mese assai intenso, quello di novembre, per la Confapi provinciale cuneese facente capo al presidente Pierantonio Invernizzi.

Il cantiere organizzativo della confederazione della piccola e media impresa, infatti, si appresta a celebrare il battesimo della propria neo costituita unione delle PMI del settore meccanico, proprio poche settimane prima della trasferta romana che festeggerà il 70esimo compleanno della Confapi a livello nazionale.

"Siamo felici che la presentazione pubblica della sezione cuneese di Unionmeccanica della provincia di Cuneo avvenga nello stesso mese che sancisce i 70 anni di esistenza di Confapi italiana- dichiara il presidente Pierantonio Invernizzi - Si tratta di una ulteriore conferma del virtuoso abbinamento fra tradizione e innovazione nell'industria del nostro Paese è territorio, le cui radici creano da sempre le basi della modernizzazione organizzativa e produttiva. Sicuramente, la nascita di una federazione dedicata all'industria meccanica locale, è un segnale di concreto ottimismo rispetto a teorie che vorrebbero un'economia deindustrializzata. Allo stesso tempo è un messaggio ai responsabili della politica economica ai vari livelli, affinché i provvedimenti assunti e da assumere, alcuni dei quali non più differibili o rinviabili, tengano in maggiore e dovuta considerazione una realtà manifatturiera diffusa che vuole crescere sia sui mercati interni che su quelli esteri e che finora ha fatto in prevalenza da sé anche laddove altre classi di dimensione aziendale potevano contare su incentivi e sgravi".

Sui 70 anni di Confapi Italia: *"Ogni traguardo importante è anche un punto di rinnovata partenza. Con i vertici nazionali, il presidente **Maurizio Casasco** e i vicepresidenti **Fabrizio Cellino**, **Franco Colombo** e **Francesco Napoli** (foto in alto) le sinergie collaborative proseguono nel segno del rafforzamento e dell'integrazione dei territori e nello sviluppo del loro protagonismo nelle scelte strategiche della Confederazione".*

L'appuntamento con il battesimo della sezione di Unionmeccanica sarà alle ore 15 di mercoledì 8 novembre nella sala conferenze di Banca d'Alba (via Cavour 3 Alba) con il presidente provinciale **Paolo Cantelmi** e la presenza del vertice nazionale di categoria **Gian Piero Cozzo** che ne sancirà l'investitura.

"Ringraziamo Banca d'Alba per la disponibilità e la gentilezza con cui ha messo a disposizione il proprio prestigioso spazio nella Sede centrale dell'Istituto, per la prima presentazione della neonata Unionmeccanica - commenta Cantelmi - Ho accettato con piacere e onore la decisione del direttivo Confapi di propormi alla guida di una federazione settoriale che, nel contesto della ripresa economica della regione e del Paese, può dire parole molto innovative e importanti, come conferma la vitalità assoluta del contratto siglato da Unionmeccanica a Roma e fatto proprio da un numero di industrie ben superiore a quelle strettamente associate alla federazione stessa.

Proprio di questo parleremo ad Alba, mentre un successivo evento sarà probabilmente dedicato alle prospettive dell'industria 4.0 e alla necessità di rendere i relativi aiuti maggiormente accessibili alle nostre PMI, che da un ruolo di beneficiarie solo indirette o secondarie, rispetto ai grandi colossi, possono svolgere un ruolo protagonista per una innovazione diffusa che sia il migliore argine contro delocalizzazioni o deindustrializzazioni".

Gli interventi proseguiranno con **Raimondo Giglio**, segretario generale di Unionmeccanica della provincia di Torino, e di **Francesco Catanea**, in rappresentanza dell'ente bilaterale metalmeccanico a cui spetta la gestione di tutta una serie di aspetti di welfare aziendale e di categoria per imprenditori e lavoratori dipendenti.

Il convegno, a ingresso libero per tutti i cittadini e gli imprenditori interessati, ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Cuneo, che sarà rappresentato dal professionista **Alessandro Tagliano**, e la partecipazione allo stesso consente l'attribuzione di tre crediti formativi agli associati all'Ordine.

Invernizzi e Cantelmi: "Ufficializzato un problema che avevamo segnalato fin dal primo varo dei super ammortamenti"



Oramai le motivazioni per agire a favore di un assetto normativo e fiscale più favorevole a PMI 4.0 vengono dalle stesse autorità statistiche dello Stato.

L'Istat, nella propria ultima più recente rilevazione sull'impatto delle misure fiscali di governo per le aziende, riferite al beneficio del cosiddetto super e iper ammortamento, per l'acquisto di impianti o macchinari e brevetti o software da parte delle imprese, *"ha certificato una osservazione formulata dalla nostra Associazione fin dall'inizio, ossia la concentrazione della gran parte dello sgravio tributario a favore delle aziende medio-grandi e meno orientate al mercato interno o nazionale - commenta il Presidente provinciale di Confapi, Pierantonio Invernizzi - . Se da una parte ci siamo espressi a favore del principio generale alla base dell'incentivo in questione, ossia l'introduzione di strumenti finanziari pubblici automatici a beneficio delle aziende disposte a scommettere e investire sul proprio ammodernamento, dall'altra abbiamo fin dall'inizio evidenziato il rischio che gli stessi provvedimenti fiscali potessero avere un impatto solo secondario, indiretto o subordinato per le realtà imprenditoriali medio piccole. Così purtroppo è stato. L'Istituto di statistica nazionale ha rimarcato che i soggetti economici aziendali al di sotto della soglia dei 50 dipendenti - ossia i nove decimi della base economica e produttiva del territorio regionale e nazionale - hanno conseguito nella loro totalità appena un terzo delle agevolazioni fiscali"* complessivamente stanziata e assegnata dal governo.

"Parliamo di opportunità che, se adattate al carattere particolarmente diffuso del nostro sistema industriale meccanico, potrebbero favorire una ripresa manifatturiera molto più robusta di quella che oggi si sta manifestando, e soprattutto molto più diffusa e spalmata su tutte quelle aree geografiche che un tempo erano i nostri distretti. Siamo lieti che questi dati e questo dibattito siano concomitanti con la nascita della sezione cuneese di Unionmeccanica - aggiunge il responsabile di categoria Paolo Cantelmi - perché questo costituisce il fronte principale del nostro intervento propositivo per addivenire a un sistema di PMI 4.0, ossia il più formidabile argine alla delocalizzazione e il più forte assist al ritorno di interi segmenti di produzione, riqualificati, sui nostri territori storici."

"La nostra piattaforma di proposta si sviluppa in una sinergia collaborativa con le Confederazioni di livello superiore e nazionale - conclude Invernizzi - e nella stessa ottica si svilupperà in occasione della prossima celebrazione a Roma del 70esimo anniversario di Confapi a cui parteciperemo per rafforzare le collaborazioni con i vertici nazionali e gli amici Presidenti Casasco, Casalini e Cozzo che hanno confermato fiducia al protagonismo territoriale come base di ripresa economica."

Beppe Rossetto: «La sfida di Unionalimentari parte da qui»

INDUSTRIA / 2

La Confederazione della piccola e media industria (Confapi), che raduna attorno a sé una parte cospicua del tessuto produttivo albeso, non può prescindere da Unionalimentari (Unione della piccola e media industria alimentare). Dell'associazione cuneese è membro attivo Giuseppe Rossetto, che ne è anche presidente vicario a livello nazionale. «Si respira oggi un'aria diversa», assicura l'ex sindaco di Alba. «Le nostre piccole e medie imprese sembrano infatti

ricepire l'importanza di operare davvero unite, perseguendo obiettivi comuni. Credo nella necessità di costruire una rete, ma l'associazione non dev'essere vissuta solo come un organismo burocratico. È d'obbligo garantire i migliori strumenti professionali per operare sul mercato in accordo con precise esigenze aziendali». Prosegue Rossetto: «Penso all'importanza delle fiere di settore. Si tratta di trovare equilibri che consentano di valorizzare la singola azienda, le sue peculiarità, ma anche vederla riconosciuta come parte di una struttura associativa organizzata, moderna, propositiva. Per questa ragione abbiamo in mente incontri mirati con i responsabili delle grandi catene distributive. L'idea è di aprire le porte delle nostre aziende socie». a.d.

«Impresa e addetti operino insieme»

INDUSTRIA / 1



MARCATO

Paolo Cantelmi è il volto nuovo di Unionmeccanica per la provincia di Cuneo. L'associazione di categoria, che fa capo a Confapi - Confederazione della piccola e media industria - rappresenta una quarantina d'impresе, molte delle quali realtà importanti per Alba e il suo territorio. Inevitabile sia stata proprio Alba a ospitare nei giorni scorsi un primo incontro pubblico volto a delineare le strategie future.

«L'associazionismo d'impresa è una risorsa che ci permette di guardare con fiducia alle sfide», dichiara il neopresidente Cantelmi. «Il nostro territorio ha potenzialità inesprese, occorre lavorare in direzione di una più proficua collaborazione fra imprese e lavoratori».

A stimolare le ambizioni dell'as-

Paolo Cantelmi, di Unionmeccanica.

sociazione la firma del contratto Unionmeccanica, in accordo con i tre principali sindacati di settore.

«Il nuovo contratto nazionale è un eccellente punto di partenza», prosegue Cantelmi. «La sua forza sta nell'intercettare e mediare le esigenze di lavoratori e aziende, manifestando un'accresciuta attenzione al welfare. Un accordo in linea con le sfide lanciate dall'avanzamento tecnologico e dall'agguerrita concorrenza estera».

Di stretta attualità anche i temi della formazione e della digitalizzazione, ambiti entro i quali proprio Unionmeccanica vuole progredire. Conclude il manager: «Le aziende possono avvalersi dei molteplici servizi offerti, non solo in termini di consulenza professionale o legale. L'unione fa la forza e può garantire un'attenta gestione delle risorse, ma permette anche di affacciarsi con maggior credibilità e competenza sul mercato».

Alessio Degiorgis

RICCA DI DIANO D'ALBA COMPLESSO RESIDENZIALE CADIBÓNA

PROSSIMA REALIZZAZIONE

NUOVO LOTTO Alloggi personalizzati

- ★ RISCALDAMENTO AUTONOMO
- ★ CLASSE ENERGETICA "A3"
- ★ GIARDINI PRIVATI

Per informazioni e visite cantiere:

Geom. VARALDO MICHELE - Cell. 335 6645039

GEOCOSTRUZIONI S.R.L. ALBA

C.so Langhè 29

